



Regolamento UE sulla resilienza operativa digitale

È stato pubblicato il [Regolamento europeo sulla resilienza operativa digitale per il settore finanziario](#) (cd. DORA), che, dal 17 gennaio 2025, introdurrà numerosi obblighi sulla sicurezza dei sistemi informatici e di rete che sostengono i processi commerciali delle entità finanziarie (comprese le assicurazioni) per conseguire elevati standard di resilienza operativa digitale.

Le entità finanziarie, incluse le imprese di assicurazione, dovranno predisporre un sistema di management e di controllo interno per la gestione efficace e prudente dei rischi tecnologici e dovranno attuare un processo di gestione, classificazione e segnalazione degli incidenti informatici gravi.

Le Autorità competenti (IVASS per il settore assicurativo) dovranno invece armonizzare i modelli per la segnalazione, contribuendo a creare un polo unico europeo per le denunce.

Sono previsti anche test di resilienza operativa digitale a carico delle entità finanziarie e meccanismi di condivisione delle informazioni e delle analisi delle minacce informatiche fra le stesse entità finanziarie. La mancata applicazione delle disposizioni del Regolamento prevede sanzioni amministrative e penali, il cui dettaglio è affidato agli Stati membri.

PreventIVASS - Sentenze TAR Lazio

Il TAR del Lazio si è pronunciato sui ricorsi dello SNA e dei Gruppi agenti AXA e Zurich per l'annullamento di alcune disposizioni del Regolamento IVASS sul preventivatore r.c. auto.

In particolare, è stata accolta la richiesta di annullamento della previsione secondo cui, una volta concluso un contratto RCauto, gli intermediari conservano la dichiarazione del cliente di aver acquisito le informazioni sui premi offerti dalle imprese per il contratto base o di aver usato autonomamente PREVENTIVASS, poiché ritenuta di difficile applicazione, fermo restando l'obbligo per imprese e intermediari di provare di aver assolto i propri obblighi informativi.

È stato invece ritenuto che IVASS abbia attuato correttamente il CAP, e quindi sono state rigettate le relative richieste di annullamento (del solo SNA), relative alle previsioni che escludono dai destinatari del Regolamento broker, produttori diretti e collaboratori fuori sede degli intermediari e che obbligano gli intermediari a integrare un preventivo fatto dal consumatore con Preventivass con i preventivi delle altre imprese di cui sono mandatari.

Prodotti previdenziali - Informativa ESG

Con la [circolare 5910/2022](#) COVIP ha riepilogato gli adempimenti informativi previsti dal Regolamento UE n. 2019/2088 in materia di informativa sulla sostenibilità dei servizi finanziari.

La circolare è divisa in tre parti. La prima riguarda i siti web e ricorda che i fondi pensione o le società istitutrici dovranno pubblicare, entro il 31 marzo 2023, le informazioni sui prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili e, entro il 30 giugno 2023, le informazioni sulle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali sugli investimenti e sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La seconda parte riguarda la nota informativa: la parte sulla sostenibilità andrà inserita in un'apposita appendice alla nota inserendo le informazioni per ciascun comparto del fondo pensione entro il 31.03.2023, utilizzando gli schemi del Regolamento delegato n. 2022/1288.

Infine, per i bilanci o i rendiconti relativi all'esercizio 2022, da approvarsi nel corso del 2023, COVIP ha prescritto di riportare le informazioni sulla sostenibilità in un apposito allegato.